



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 23/2017

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **Si. Legno Più s.r.l.** per l'esercizio dell'attività di produzione di strutture in legno per arredo urbano ed industriale da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Ponte del Comune di Patti (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione
PROPOSTA N. 850 del 26/7/17

DETERMINAZIONE N. 815 del 31/7/17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;

VISTA l'istanza trasmessa dal SUAP territorialmente competente in delega alla CCIAA di Messina, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n° 8475/17 del 07.03.2017 e successiva di integrazione, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n° 10439/17 del 21.03.2017, volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. c) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole a condizioni dell'Area Territorio e Ambiente del Comune di Patti, trasmesso con nota prot. n° 8423 del 06.04.2017, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 12766/17 del 06.04.2017;

VISTO il verbale n° 11 cds del 10.04.2017 della Conferenza dei servizi, convocata da questa Direzione, durante la quale viene espresso il parere favorevole da parte dell'Ufficio Catasto Emissioni e Controlli e si decide di acquisire nuova planimetria con indicazione del tracciato della canalizzazione delle acque meteoriche;

VISTA la nota inoltrata dal SUAP prot. n° 305 del 15.06.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 24338/17 del 11.07.2017, con la quale viene trasmessa la planimetria riportante la canalizzazione delle acque meteoriche;

RITENUTO che la presente autorizzazione sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 28.02.2017.

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **Si. Legno Più s.r.l.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere a), c) ed e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di produzione di strutture in legno per arredo urbano ed industriale da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Ponte del Comune di Patti (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) Viene fissato il limite alle emissioni in atmosfera, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato:

Punto di emissione	Provenienza	Limiti (espressi in mg/Nm ³ anidri)
E1	Silos raccolta trucioli	Polveri ⁵ : 40

⁵ D.A. ARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, comma 1 lett. b con soglia di rilevanza 0.1 Kg/h.

Art. 2) La Ditta, conformemente a quanto disposto dall'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 dovrà, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio dell'impianto, darne comunicazione a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Area Tecnica del Comune di Patti (ME), dovrà altresì indicare il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime degli impianti. La

Ditta dovrà anche comunicare a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Area Tecnica del Comune di Patti (ME), con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate le misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni, per almeno due volte, e trasmettere i risultati delle analisi entro 60 giorni dall'avvenuta misurazione.

Art. 3) La Ditta dovrà effettuare con cadenza annuale la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui si svolgeranno le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Patti (ME), affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite, che dovranno essere presentati secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii.

Inoltre:

- il camino dovrà essere chiaramente identificato con la denominazione, riportata univocamente con scritta indelebile;
- il condotto, la sezione e il sito di prelievo, la piattaforma di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione delle emissioni periodiche, dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alla postazione di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. N° 81/2008 ss.mm.ii.);
- dovrà essere rispettata la normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);
- dovranno essere attenzionati i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche;
- è necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un registro, dotato di pagine con numerazione progressiva, riportando la data, il tipo di intervento e l'operatore che ha svolto l'attività.

Art. 3) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Art. 4) La Ditta, pur considerando che all'esterno del capannone non viene svolta alcuna attività lavorativa, dovrà verificare annualmente, ai fini della salvaguardia ambientale, la qualità delle acque di prima pioggia, provenienti dal dilavamento del piazzale prima dell'immissione nel canale di deflusso, nel rispetto dei limiti della tabella 3, All. V del D.Lgs. n° 152/06.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Patti (ME) territorialmente competente. La

domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Il Dipartimento dell'ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 7) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 9) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 10) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Patti (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 11) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da Ponte del Comune di Patti (ME).

Art. 13) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **Si. Legno Più s.r.l.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere a), c) ed e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di produzione di strutture in legno per arredo urbano ed industriale da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Ponte del Comune di Patti (ME).

Messina, lì 24.07.2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, lì 24.07.2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Messina 27/7/17 Il Funzionario

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____

impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ramieri